

SAN LEO FESTIVAL

Il critico e Presidente del Centro Internazionale Ricerche Pio Manzù ha scritto un lavoro appositamente per la serata speciale del 13 giugno

La "Serafica impressione" di Luca Cesari

I versi "francescani" del poeta per la cantata scenica del maestro Stefano Cucci

di RITA GIANNINI

SAN LEO. Luca Cesari, che Carlo Bo ha definito "specialista di rarità letterarie" riguardo alla sua produzione di critico e saggista, anche se non va dimenticata quella poetica, è nuovamente agli onori della cronaca. Per la sua articolata attività poetica e critica ma anche per gli impegni assunti nella sua nuova veste di **Presidente del Centro Internazionale Ricerche Pio Manzù**. Tre sono i volumi che ha interamente curato, pubblicati da pochissimo, in cui figura nel suo ruolo di critico ed estetologo. Nel primo caso si tratta della raccolta di liriche di Gillo Dolfes, dal titolo *Poesie*, di cui non era mai stato pubblicato nulla. Nel secondo caso presenta per la prima volta la produzione di uno fra gli uomini di lettere più segreti e appartati del secondo dopoguerra: Giancarlo Scorza, titolo *Precorrimenti e anticipazioni*. Per il Pio Manzù ha firmato invece un singolare e utilissimo quaderno che spiega che cos'è il Centro e i suoi quarantatré anni di storia, titolo *L'albero genealogico delle Giornate internazionali di studio del Centro Pio Manzù* (dal 1969). Per quanto riguarda la produzione poetica va evidenziato il nuovo lavoro nato per un'occasione speciale. Ed è su questo che abbiamo voluto sentirlo.

2013: ottavo centenario della visita di San Francesco a San Leo e della donazione del monte della Verna; Cesari, nella sua veste di poeta, non poteva non cogliere questo momento celebrativo, molto sentito e vicino alla sua sensibilità. I suoi versi sono così entrati nell'azione scenica e musicale che il

«*San Francesco ha visitato l'ispirazione di molti grandi moderni, da Rilke a Campana e continua ai nostri tempi a stimolare in modo profondo non solo le arti ma anche gli studi*»

maestro **Stefano Cucci** ha scritto appositamente per la serata speciale nell'ambito del *San Leo Festival 2013* che è programmato dal 13 giugno al **13 luglio** e precisamente



«*Testi poetici e altri componimenti benché non utilizzati nella stesura della musica, formeranno un volumetto contenente anche il cd con la registrazione dell'opera*»

per il quarto appuntamento, sabato 13 luglio. Si tratta della Cantata Scenica dal titolo *Serafica Impression* per voce recitante, coro ed ensemble strumentale. Il suggestivo ambiente della Pieve Romanica farà da cornice a questo momento magico dove luci, suono acustico e suono elettronico si fonderanno con la parola in un momento di intensa emozione.

Da che cosa è scaturita la scrittura poetica per l'evento leontino dedicato a San Francesco?

«San Francesco ha visitato l'ispirazione di molti grandi moderni, da Rilke a Campana; e continua ai nostri tempi a stimolare in modo profondo non solo le arti ma anche gli studi. Penso ai libri di Le Goff, Cacciari, Chiara Frugoni, specie alle ricerche di quest'ultima studiosa che tenta di rintracciare una chiave sempre più umanistica, demitizzante, per parlare a uomo intero di Francesco. Ossia: niente predica agli uccelli, niente lupo di Gubbio, niente stimate. I miei testi al contrario, sottendono piena fiducia verso la tradizione della Leggenda, per il semplice fatto che l'indirizzo del messaggio francescano alle creature, rappresenta il

punto più impegnativo della novità teologica introdotta dal Santo, cioè la parità ontologica (ossia sul piano della natura e dell'essenza) tra tutti gli esseri viventi. Nasce così l'intenzione dei testi poetici composti per la musica dell'amico, Maestro Stefano Cucci, incentrati sull'episodio di cui ricorre l'ottavo centenario, ma anche predisposti alla battaglia contro le tesi storicistiche e demitizzanti di cui parlavo».

Il testo, che sarà letto il 13 luglio dall'attrice Lucia Ferrati, sarà pubblicato? E dove sarà possibile trovarlo?

«Testi poetici e altri componimenti sul tema, benché non utilizzati da Cucci nella stesura della musica, formeranno un volumetto contenente anche il cd con la registrazione dell'opera. Cosa rara in quest'anno di austerità, ma un editore che si distingue per l'amorevole dedizione all'argomento francescano testimoniato in varie Collane di prestigio, ossia **Pier Giorgio Pazzini**, ha accettato, generosamente, di produrre la stampa. Pier Giorgio rende così possibile la prima edizione dei testi poetici e, fatto ancor più rilevante, la registrazione del lavoro musicale, con la speranza di aiutarci a farlo circolare. Devo anche aggiungere che visito da anni la Verna come uno dei luoghi dell'Appennino cui mi sento affettivamente e spiritualmente più legato. E ho l'intenzione di ordinare tutto quanto scritto, in tempi diversi, tutto quello che l'animo di questo paesaggio e di chi lo abita, mi ha ispirato. Sarà un altro capitolo di quel libro intitolato al *Rinunciante*, annunciato nella mia ultima raccolta (*La rosa di Assagioli*, 2012)».

SADURANO

"L'Arte sul colle" di Gilberto Giorgetti Opere in mostra a un anno dalla sua scomparsa



SADURANO. Inaugurazione oggi (ore 18) al Centro Sadurano Salus, (via Sadurano 45, Castrocaro Terme), della mostra di **Gilberto Giorgetti**: ultimo appuntamento per l'undicesima edizione della rassegna *L'Arte sul colle*, dedicata dai curatori proprio a Giorgetti a un anno dalla scomparsa.

«Ho avuto la possibilità di organizzare con lui conferenze e convegni - ricorda Gabriele Zelli -; abbiamo dato alle stampe numerosi libri di storia

locale, in particolare quelli dedicati ai principali borghi di Forlì. È capitato più raramente di promuovere la sua attività pittorica, che ha avuto una battuta d'arresto con l'arrivo della malattia. Mi fa quindi piacere poterlo fare ora, anche perché ci sarà la possibilità di valutare opere poco conosciute che la famiglia metterà a disposizione per la mostra».

All'inaugurazione partecipano don Dario Ciani e Rosanna Ricci. (m.t.i.)

Organizzato da

LA PARTOFA ROMAGNA LIBERTY

IL NOVECENTO DI MATTEO FOCACCIA

ecclettico architetto tra Liberty e Razionalismo

a cura di ANDREA SPEZIALI

CERVIA 20 giugno 8 luglio 2013

www.italialiberty.it/mostrafocaccia

Con il patrocinio di